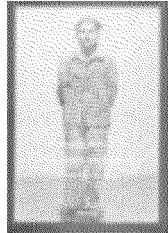




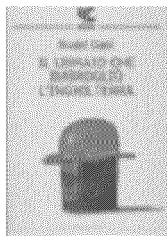
leggere & scrivere

di ROSSELLA MARTINA

ROBERTO Riccardi è un ufficiale dei Carabinieri che ha messo il suo notevole talento a disposizione di Alberto Sed, un uomo, un ebreo, un romano del 1928. E' lui ad essere stato ad Auschwitz, è sua la storia narrata in questo bel libro che a differenza di altre testimonianze riesce a parlare del Male senza mai perdere la fiducia nell'Uomo. Mai un sentimento di rancore, mai un desiderio di vendetta e sempre l'attenzione a ciò che di buono la vita ha comunque riservato. Una lezione importante.



Roberto Riccardi
SONO STATO UN NUMERO
Giuntina, 15 €



Roald Dahl
IL LIBRAIO CHE IMBROGLIO L'INGHILTERRA
Guanda, 6.5 €

DUE racconti dello scrittore gallese morto nel 1990 che mettono decisamente di buon umore. Perché sono divertenti, intelligenti e anche perché mettono alla berlina la moda dell'intellettualità a tutti i costi, dei libri come semplici simboli di un'attività di pensiero che spesso è solo una facciata dietro cui regna l'ignoranza. I protagonisti: il libraio antiquario,

rozzo e avido, che fa soldi speculando sul perbenismo delle classi alte e, nel secondo racconto, la macchina che sforna best sellers e arricchisce due astuti ingegneri elettronici.

IL TITOLO vuol forse richiamare "Il senso di Smilla per la neve" ma questo avvincente giallo di Limardi non ha bisogno di abbozzi: l'intreccio è complesso ma l'autore lo dipana con abilità seducente. Una ragazza morta, un pugno di persone che inizialmente sembrano non avere niente in comune e che pian piano diventano i nodi di una rete che collega la scuola alla moda alla prostituzione, la droga, il crimine, la politica, l'ecomafia, i rifiuti tossici, i partiti. Eh, sì, sembra proprio l'Italia.



Franco Limardi
I CINQUANTA NOMI DEL BIANCO
Marsilio, 17.50 €

